



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio Comunale COPIA N. 30

OGGETTO : VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE COMPRENDENTE IL CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016 2018

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di LUGLIO alle ore 20:30, nella sala del Consiglio Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BERGANTIN Nicola	Componente del Consiglio	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
CANDOTTO Giancarlo	Componente del Consiglio	Presente
CASOLA Antonio	Componente della Giunta	Presente
COGATO Marco	Componente della Giunta	Presente
COMISSO Giorgio	Componente del Consiglio	Presente
D'ALI' Giovanni	Componente del Consiglio	Assente
DI MEGLIO Giovanni	Componente del Consiglio	Presente
FRANETOVICH Cristian	Componente del Consiglio	Assente
GRATTON Federico	Componente della Giunta	Presente
MARANO Loredana	Componente del Consiglio	Presente
MATASSI Elisabetta	Componente della Giunta	Presente
MAULE Federica	Componente del Consiglio	Presente
ALVARO Antonio	Componente del Consiglio	Presente
PETENEL Loris	Componente del Consiglio	Presente
ROSSETTI Antonio	Componente del Consiglio	Presente
SNIDERO Ivan	Componente della Giunta	Presente
TOMAT Roberto	Componente del Consiglio	Presente
ZAMPAR Andrea	Componente del Consiglio	Presente
ZORZENON Roberto	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario dott. MUSTO Andrea.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il dott. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- v con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 23.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 e relativa nota integrativa, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- v con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 01.06.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione 2015 da cui è emerso un Avanzo di Amministrazione € **2.043.432,57**, attualmente disponibile per € **1.368.756,95**, così suddiviso:
 - per € 486.490,65 quota accantonata per FCDE;
 - per € 369.678,81 quota vincolata per legge o principi contabili;
 - per € 512.587,49 quota avanzo libero;
- v al suddetto bilancio di previsione approvato non sono state apportate variazioni di bilancio;

RILEVATO che:

- v in ordine al “RIEQUILIBRIO DI BILANCIO”, l’art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, con la periodicità di cui al regolamento comunale di contabilità, e comunque “*almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno*”, l’organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa) o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo”;
- v la mancata approvazione nei termini della salvaguardia degli equilibri di bilancio comporta l’attivazione della procedura dissolutiva di cui all’art.141 del medesimo articolato normativo;
- v in ordine all’“ASSESTAMENTO GENERALE”, l’art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (in termini di competenza e di cassa) “*entro il 31 luglio di ciascun anno*” l’organo consiliare provvede, ove necessario alla (eventuale) variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva;
- v il punto 4.2, lettera g), dell’Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, nell’individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, ammettendo, quindi, la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;
- v secondo un’interpretazione logico-sistematica della *voluntas legis*, in ordine alla coincidenza nel 31 luglio di ogni anno delle scadenze dei due momenti contabili del riequilibrio di bilancio e dell’assestamento generale, le verifiche (obbligatorie) del permanere degli equilibri di bilancio precedono la successiva (eventuale) variazione di assestamento generale;

PRESO ATTO che con mail del 17.06.2016 il Responsabile del servizio finanziario ha chiesto ai singoli Responsabili dell'Ente, di:

- v segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio per quanto riguarda sia la gestione corrente che la gestione dei residui;
- v segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- v verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- v verificare lo stato di attuazione dei programmi triennio 2016-2018 rispetto a quanto indicato nel D.U.P. di riferimento e se risultano in linea con la programmazione prevista dall'Ente;

PRESO ATTO delle comunicazioni dei vari responsabili di servizio custodite agli atti presso l'Ufficio Ragioneria del Comune i quali, per quanto di rispettiva competenza, hanno dichiarato:

- v l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- v l'assenza di debiti fuori bilancio;
- v la necessità di adeguare le previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e all'andamento dei lavori pubblici, apportando al bilancio di previsione conseguenti variazioni meglio esplicitate nell'allegato tabulato facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- v di aver provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi triennio 2016-2018 e che la loro realizzazione è in linea con la programmazione dell'Ente;

CONSTATATO, quindi, che:

- v sono stati verificati tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica, dando atto del loro mantenimento, anche in ragione della recente approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018;
- v si sono esaminati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva, generando la variazione di assestamento generale riportata negli allegati prospetti contabili facenti parte integrale e sostanziale del presente atto;
- v nelle verifiche di riequilibrio/assestamento, si è tenuto conto, d'ufficio, delle risultanze del controllo finanziario della gestione, effettuato periodicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché delle segnalazioni dei responsabili di servizio, pervenute posteriormente all'approvazione del bilancio, in ordine a maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;
- v le entrate e le spese sono state "asestate" in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;
- v conseguentemente, con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e alle condizioni qui sopra esposte, il rispetto delle norme inerenti alla spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

RILEVATO inoltre come, dalla **gestione di competenza** alla data del 22.07.2016, relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Proiezione al 31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	+	1.529.509,19	1.529.509,19
Avanzo di amministrazione per spese correnti	+	3.451,70	3.451,70
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	23.370.326,99	23.370.326,99
Spese correnti (Tit. I)	-	24.262.147,88	24.262.147,88
Quota capitale amm.to mutui (Tit. IV)	-	641.140,00	641.140,00
Differenza	+	0,00	0,00
Proventi permessi di costruire (_____%)		//	//
Altre entrate in conto capitale destinate a spese correnti		//	//
Risultato	+	0,00	0,00

RILEVATO inoltre come, dalla **gestione di competenza** alla data del 22.07.2016, relativamente alla parte capitale, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Proiezione al 31/12/2016
Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte capitale	+	3.858.824,23	3.858.824,23
Entrate in conto capitale (Tit. IV, V e VI)	+	735.797,54	735.797,54
Avanzo di amministrazione 2015	+	671.223,92	671.223,92
Spese in conto capitale (Tit. II + III)	-	5.265.845,69	5.265.845,69
Differenza	-	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese in conto capitale	+	//	//
Risultato	+	0,00	0,00

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** alla data del 22.07.2016, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	1.410.145,05	1.410.145,05	627.083,47	783.061,58
Titolo II	2.411.270,95	2.411.270,95	1.867.009,72	544.261,23
Titolo III	982.885,48	982.885,48	782.014,10	200.871,38
Titolo IV	1.557.456,70	1.480.724,27	20.526,50	1.460.197,77
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	53.402,73	53.402,73	0,00	53.402,73
Titolo VII	//	//	//	//
Titolo IX	695,59	695,59	0,00	659,59
TOTALE	6.415.856,50	6.339.124,07	3.296.633,79	3.042.490,28

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	5.644.847,43	5.644.847,43	4.073.282,59	1.571.564,84
Titolo II	88.589,58	88.589,58	83.505,21	5.084,37
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	366.407,54	366.407,54	104.087,13	262.320,41
TOTALE	6.099.844,55	6.099.844,55	4.260.874,93	1.838.969,62

DATO ATTO che il fondo di riserva presenta una capienza pari ad euro 69.200,89, che si ritiene congrua;

TENUTO CONTO infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- o il fondo cassa alla data del 22.07.2016 ammonta a € 4.926.910,51;
- o il fondo cassa finale presunto ammonta a € 5.954.300,00;
- o l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- o gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- o risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 395.600,00;

VISTO, inoltre, il punto 3.3 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), ai sensi del quale “Al fine di adeguare l’importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell’avanzo di amministrazione;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio tali da rendere necessario l’adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione né della quota accantonata nel risultato di amministrazione. Si attesta, invece, che in questa fase si è provveduto ad incrementare lo stanziamento di un’unica entrata d’interesse del FCDE, quella riferita alle rette Casa di Riposo, per la quale il FCDE (cap. 101998004) è stato regolarmente adeguato nel triennio 2016-2018, così come sancito dai principi contabili di cui al D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO, inoltre, che la verifica degli incassi di Imu e Tasi svolta dal Servizio finanziario e Tributi ha evidenziato dati in linea con le previsioni, così come pure per quanto concerne la congruità dei trasferimenti regionali e le entrate patrimoniali proprie;

RIBADITA, comunque, la necessità di apportare delle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all’andamento della gestione, così come di seguito meglio verificabili nell’allegato tabulato alla presente deliberazione;

RITENUTO, nell’ottica del rispetto del principio di trasparenza nell’operato della Pubblica Amministrazione, di procedere, nei paragrafi a seguire, con una descrizione il più analitica possibile del presente Assestamento del bilancio previsionale 2016-2018;

RILEVATO che necessita prevedere tra le entrate in conto capitale la somma di € 12.200,00 al Tit.4 Tip.500 cat.04 - al cap.405400000 - quale risarcimento per danni subiti dal Comune di Cervignano del Friuli sul proprio bene immobile rappresentato dalla spalletta del ponte sul fiume Ausa;

CONSIDERATO che per i costi inerenti la riparazione della spalletta si è provveduto al necessario finanziamento già in sede previsionale di bilancio 2016-2018, mediante l’uso di una quota dell’Avanzo di Amministrazione 2015 “libero”;

PRESO ATTO, pertanto, che la suddetta maggiore entrata pervenuta, priva di vincoli di destinazione, può essere liberamente utilizzata dall’Amministrazione Comunale per il finanziamento di qualsiasi altra spesa d’investimento di suo interesse e meglio specificata e consultabile nell’allegato tabulato (Spesa capitoli nn.201650050 Acquisto Azioni, 3011000100 Apparati di telecomunicazione);

RILEVATO, inoltre, sempre per ciò che attiene le spese d’investimento dell’Ente, della necessità di variare la propria programmazione, esclusivamente in termini di stanziamento iniziale di bilancio e non anche come tipologia d’interventi per quanto già previsto a bilancio in sede previsionale, che pertanto restano confermati, essendo sorte due nuove esigenze riguardanti:

- la manutenzione straordinaria dell’impianto di riscaldamento della Sede Municipale - Cap. 201640003 - Costo intervento quantificato in € 25.517,70;
- sostituzione lampade per l’illuminazione del campo di calcio di via del Zotto – Cap. 209410003 - Costo Intervento quantificato in € 26.000,00;

per i quali, quindi, in questa sede si provvederà a stanziare i dovuti fondi finanziati, in parte, servendosi di uno storno dal capitolo di spesa in conto capitale n.208250011 (Acquisto lampade a led per illuminazione pubblica) in quanto ritenuto esuberante rispetto alla necessità di spesa ed in parte dalla maggiore entrata ancora residua e pari ad € 9.517,70, di cui sopra. L’intera operazione risulta essere meglio specificata e consultabile nell’allegato tabulato;

VERIFICATO che i proventi derivanti dalle concessioni edilizie sono stati accertati ed incassati in misura superiore rispetto alla previsione per € 6.380,08 (Entrata cap.405100000) e che gli stessi,

trattandosi di entrata a destinazione vincolata, saranno destinati in questa sede in parte alla restituzione di contributi per costruzione ed in parte accantonati, a titolo prudenziale, al fondo "Bucalossi" per future eventuali restituzioni (Spesa cap.209271000, cap. 209271001);

VISTA la nota Prot.n. 21560 del 12.07.2016 e s.m.i. con cui il Responsabile del Servizio Sociale dei comuni di Ambito, evidenziando la complessità di gestione di tale sistema, nonché l'evoluzione normativa e l'esigenza di dover fronteggiare i mutevoli bisogni della collettività, segnala la necessità di variare alcune delle originali previsioni di bilancio per l'intero triennio 2016-2018 al fine di adeguarle alle finalità sociali a cui sono destinate in relazione alle nuove esigenze emerse. L'operazione, così come meglio specificata e consultabile nell'allegato tabulato, si chiude ad invarianza di saldi sull'intero triennio. Trattasi proprio di un mero storno di fondi, sia per l'entrata che per la spesa corrente;

CONSIDERATO che anche il Responsabile del servizio Casa di Riposo con nota Prot.n.22010 del 18.07.2016 e s.m.i. ha espresso l'esigenza di procedere, per l'intero triennio 2016-2018, con la variazione dello stanziamento di alcuni capitoli di parte corrente di entrata e spesa, causata, sostanzialmente, dalla modifica del numero degli utenti della casa di riposo e dall'esigenza di dar corso ad interventi e forniture inizialmente non programmati. Come per il Servizio Sociale, anche in questo caso l'operazione, così come meglio specificata e consultabile nell'allegato tabulato, si chiude ad invarianza di saldi sull'intero triennio. Si tratta, anche qui, di un mero storno di fondi, sia per l'entrata che per la spesa corrente;

CONSIDERATO, inoltre, che in relazione alle note inviate dagli altri Responsabili di servizio dell'Ente, alcuni stanziamenti degli interventi della spesa corrente, così come alcune risorse di parte corrente, analiticamente descritti nell'allegato tabulato facente parte integrante della presente delibera, risultano essere esuberanti rispetto alle effettive necessità a tutto l'anno 2016, mentre altri sono deficitari;

PRECISATO, nel rispetto della vigente normativa contabile, che le maggiori entrate e minori spese correnti determinate con il presente assestamento di bilancio, saranno prioritariamente utilizzate per il finanziamento della riduzione degli stanziamenti delle entrate correnti e solo per la quota che residua, si procederà al finanziamento di nuovi o ulteriori interventi di spesa corrente di cui alle richieste pervenute;

DATO ATTO che allo stato attuale ed in proiezione a tutto l'anno 2016 non si ritiene ci saranno ulteriori minori entrate correnti rispetto alla previsione ed è proprio per questo motivo che la quota di parte corrente eccedente disponibile sarà in questa sede utilizzata per finanziare le maggiori spese correnti analiticamente descritte nell'allegato tabulato;

PRESO ATTO, inoltre, in un'ottica di programmazione, che si ritiene necessario variare anche le previsioni di bilancio 2017-2018 in quanto necessita adeguare, sia l'entrata che la spesa corrente annua 2017 e 2018, alle effettive esigenze future dell'Ente. L'operazione è verificabile nell'allegato tabulato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che sussistono gli equilibri di bilancio e che allo stato attuale, per quanto conosciuto, non sussistono altre minori entrate oltre a quelle più sopra descritte;

CONSTATATO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

VERIFICATO, inoltre, che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta

dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale – Allegato Pareggio di Bilancio;

RITENUTO, quindi, di poter procedere, per quanto sopra premesso e considerato, all'approvazione della presente delibera entro il termine del 31 luglio 2016;

RIBADITA la necessità di questo Assestamento in quanto importante anche ad assicurare il soddisfacimento delle esigenze attuali e future dell'Ente;

DATO ATTO che con il presente Assestamento si apportano anche le modifiche al D.U.P. triennio 2016-2018, oltre che al bilancio pluriennale 2016/2018 per quanto riguarda l'intero triennio;

CONSIDERATO che non si rende necessario apportare variazioni ai Fondi Pluriennali Vincolati;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso in data 25.07.2016 (ns. prot. n.22778 dd. 26.07.2016), rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267 e s.m.i.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Economico-Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTI, inoltre, i prospetti elaborati dal Responsabile Servizio Finanziario e Risorse Umane previsti dall'art. 20 bis del vigente Regolamento di contabilità inerente il controllo interno sugli equilibri finanziari del primo e secondo trimestre 2016 e custoditi agli atti presso l'ufficio ragioneria dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;

Visti gli artt.175 e 187 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.;

Vista la Legge di Stabilità, L.208/2015;

Vista la Legge Finanziaria Regionale n. 34 del 29.12.2015 (L.stabilità 2016 Regione FVG);

Visto la L.R.n.18/2015 e la L.R. 3/2016;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

L'Assessore Matassi illustra.

Conti voti resi ed accertati nelle forme di legge:

Presenti: 19

Assenti: 2 - D'Alì, Franetovich;

Favorevoli: 13 – Savino, Bergantin, Buda Dancevich, Candotto, Casola, Cogato, Comisso, Gratton, Matassi, Maule, Snidero, Tomat, Zampar.

Contrari: 5 - Rossetti, Zorzenon, Marano, Alvaro, Di Meglio;

Astenuti: 1 - Petenel

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

Di fare integralmente proprie le premesse del presente atto e sulla base delle stesse:

- 1) Di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 le variazioni di competenza e di cassa (quest'ultima solo per il 2016) di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate negli allegati tabulati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di accertare ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e l'adequazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione;
- 3) Di approvare, quindi, ai sensi del più volte citato art.193 del TUEL, la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016;
- 4) Di dare atto che:
 - v non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, di cui all'art.194 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;
 - v il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011. Si attesta, invece, che in questa fase si è provveduto ad incrementare lo stanziamento di un'unica entrata d'interesse del FCDE, quella riferita alle rette Casa di Riposo, per la quale il FCDE (cap. 101998004) è stato regolarmente adeguato nel triennio 2016-2018, così come sancito dai principi contabili di cui al D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
 - v il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale – Allegato Pareggio di bilancio;
 - v con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e alle condizioni qui sopra esposte, il rispetto delle norme inerenti alla spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
 - v si è provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi triennio 2016-2018 e che la loro realizzazione è in linea con la programmazione dell'Ente, così come comunicato al Responsabile dell'Area Finanziaria dai singoli responsabili dell'Ente;
- 5) di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, così come dimostrato negli allegati tabulati, anche in ragione della recente approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018;
- 6) di dare atto che con la presente variazione si apportano le conseguenti modifiche al D.U.P. 2016/2018 oltre che al bilancio pluriennale 2016/2018;
- 7) di dare atto che allo stato attuale ed in proiezione futura, non sussistono ulteriori minori entrate rispetto a quelle di cui alla presente variazione, pertanto le maggiori risorse correnti disponibili residue sono state completamente utilizzate per il finanziamento di nuovi/maggiori interventi di spesa corrente necessari al perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione comunale;

- 8) di dare atto che il Revisore Unico del Conto si è espresso favorevolmente con proprio parere del 25.07.2016 (ns. prot. n.22778 dd. 26.07.2016).
- 9) di dare atto che il presente documento, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 10) di inviare al Tesoriere Comunale, inoltre, il prospetto di cui all'art.10, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., così come previsto al comma 4-bis del medesimo articolo ed indicante i dati d'interesse del Tesoriere stesso e qui allegato quale parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 11) di dare atto che non si è reso necessario apportare variazioni ai Fondi Pluriennali Vincolati;
- 12) di dare atto che si è reso necessario apportare delle variazioni al bilancio annualità 2017 e 2018 così come descritte all'allegato tabulato;
- 13) di dare atto che la spesa di personale 2016, si mantiene inferiore al valore medio del triennio 2011-2012-2013, così come stabilito all'art.22 della L.R.n.18 del 17.07.2015 e successive modifiche ed integrazioni (Art.33 L.R. 372016)
- 14) di dare atto che la quota ancora disponibile di avanzo di amministrazione 2015, viene confermata in **€ 1.368.756,95** ed è così suddivisa:
- per € 486.490,65 quota accantonata per FCDE;
 - per € 369.678,81 quota vincolata per legge o principi contabili;
 - per € 512.587,49 quota avanzo libero;
- 15) di aver preso visione e fare propri i prospetti elaborati dal Responsabile Servizio Finanziario e Risorse Umane previsti dall'art. 20 bis del vigente Regolamento di contabilità inerente il controllo interno sugli equilibri finanziari del primo e secondo trimestre 2016 e custoditi agli atti presso l'ufficio ragioneria dell'Ente;
- 16) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 17) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

Ravvisata l'urgenza,

Conti voti resi ed accertati nelle forme di legge:

Presenti: 19

Assenti: 2 - D'Alì, Franetovich,;

Favorevoli: 13 - Savino, Bergantin, Buda Dancevich, Candotto, Casola, Cogato, Comisso, Gratton, Matassi, Maule, Snidero, Tomat, Zampar.

Contrari: 5 - Rossetti, Zorzenon, Marano, Alvaro, Di Meglio;

Astenuti: 1 - Petenel

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.r. 21/2003.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE COMPRENDENTE IL CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016-2018*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,
25/07/2016

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA SABBADINI MILENA



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE COMPRENDENTE IL CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016-2018*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli, 25/07/2016

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA SABBADINI MILENA

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to SAVINO Gianluigi

IL Segretario
f.to MUSTO Andrea

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to CASOLA Antonio

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 02/08/2016

Il Responsabile del Procedimento
- Tamico Nonino

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 03/08/2016 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 18/08/2016 .

Li 03/08/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to – Tamico Nonino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003

Li 29/07/2016

Il Responsabile dell'esecutività
f.to Davide Cibic

Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 03.08.2016.